

**Corso di Euro-progettazione
13-14 e 27-28
maggio 2015**

**Lezioni d'Europa 2015 - Europe Direct
Università degli Studi di Siena**

Docenti:

Giancarlo Pichillo

giancarlopichillo@gmail.com

PanSpeech srl - www.panspeech.eu

Giovanni Berardino

Progetto di Ricerca PRO-EU1

Ufficio Ricerca Università di Siena

giovanni.berardino@unisi.it

**2015 Anno europeo
per lo sviluppo**

LEZIONI D'EUROPA
sesta edizione

Mercoledì 13 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Giovedì 14 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Europrogettazione - parte 1
Giancarlo PICHILLO
Gianni BERARDINO

Mercoledì 27 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Giovedì 28 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Europrogettazione - parte 2
Giancarlo PICHILLO
Gianni BERARDINO

Aula Magna Storica e Aula Magna - Rettorato
Università di Siena


CENTRO DI INFORMAZIONE


UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240


Commissione
europea

Principali aree e programmi

Area	Multi-annual Financial Framework (MFF 2014-2020)
Coesione / Regional policy	Cooperazione territoriale / Interreg V: <i>A) ENI CBC MED SEA BASIN</i> <i>B) MED Programme</i> <i>C) Interreg Europe</i>
Ricerca & Innovazione	Horizon 2020 SME Instrument
Competitività delle imprese	Cosme
Cultura e Formazione continua	Creative Europe Erasmus Plus
Cittadinanza	Europa per I Cittadini
Lavoro e occupazione	EaSI: PROGRESS
Ambiente & Clima	Life
Cooperazione internazionale	EuropeAid

IL CONTESTO POLITICO: EUROPA 2020

- La Strategia “**Europa 2020**” – lanciata nel 2012 – per la crescita “intelligente” basata sull’innovazione e la conoscenza.
- L’Agenda EU2020 promuove tramite le **politiche di coesione** l’omogeneizzazione territoriale all’interno dell’EU nell’ambito dei livelli di sviluppo e crescita economica, e di qualità della vita.
- EU2020 **sostiene** azioni per rendere l’EU un eco-sistema innovativo, inclusivo e sostenibile, ma rispettoso della sua diversità interna.

Europa 2020

3 priorità per una “crescita”...

- ...**SMART**: investimenti in formazione, ricerca, innovazione
- ...**SOSTENIBILE**: meno emissioni di anidride carbonica
- ...**INCLUSIVA**: enfasi sulla creazione di posti di lavoro e lotta alla povertà

Europa 2020

5 targets/obiettivi:

1. **Occupazione:** 75% di occupati tra i 20 e i 64 anni di età
2. **Ricerca e innovazione:** almeno il 3% del PIL europeo investito nel settore
3. **Cambiamento climatico e sostenibilità energetica:** 20/20/20, ovvero:
-20% di gas che producono l'effetto serra rispetto al 1990; 20% della produzione energetica dalle rinnovabili; incremento del 20% dell'efficienza energetica
4. **Istruzione:** ridurre l'abbandono scolastico del 10%; 40% delle persone tra i 30 e i 34 anni con una laurea
5. **Lotta alla povertà e all'esclusione sociale:** ridurre di 20 milioni il numero di persone a rischio povertà ed esclusione sociale/emarginazione

Europa 2020

7 “Flagship Initiatives” (iniziative “faro”):

Crescita SMART:

1. Agenda Digitale per l’Europa
2. Unione nell’Innovazione
3. Mobilità sociale giovanile

Crescita Sostenibile:

4. Efficienza energetica
5. Politica industriale per l’età della globalizzazione

Crescita Inclusiva:

6. Una agenda per i nuovi talenti e lavori
7. Piattaforma europea contro la povertà

Europa 2020: una breve digressione

Uno slogan, qualche sostanza?

Mentre sull'aspetto SMART qualche concreto risultato sembra esserci stato, sugli aspetti della sostenibilità e dell'inclusività il modello neoliberale in essere pare aver pregiudicato pesantemente il raggiungimento di quegli obiettivi.

Regional policy: gli “European Structural Investment Funds”

- Gli ESI sono i **fondi strutturali europei** gestiti con la mediazione delle Regioni e co-finanziati dagli Stati-membri.
- Vengono definiti **fondi “indiretti”**, a differenza di quelli diretti o “tematici”, la cui gestione è direttamente affidata alla Commissione e alle sue Direzioni Generali e Agenzie.
- Gli ESI per il periodo 2014-2020 sono 5:
 1. **European Regional Development Fund (ERDF)**
 2. **European Social Fund (ESF)**
 3. **Cohesion Fund (CF)***
 4. **European Agricultural Fund for Rural Development**
 5. **European Maritime and Fisheries Fund**

Regional Policy

I 5 fondi ESI perseguono 11 Obiettivi Tematici (OT):

1. **Rafforzare** le azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
2. **Migliorare** l'accesso, l'uso e la qualità delle ICT
3. **Aumentare** la competitività delle PMI
4. **Supportare** la sostenibilità: "shift to low carbon economy" in tutti i settori
5. **Promuovere** l'adattamento al cambiamento climatico e la gestione e prevenzione dei rischi ad esso connessi
6. **Proteggere** l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali
7. **Promuovere** il trasporto sostenibile e migliorarne le infrastrutture
8. **Promuovere** l'occupazione e migliorare i meccanismi di mobilità dei lavoratori
9. **Promuovere** l'inclusione sociale e combattere la povertà e le discriminazioni
10. **Investire** in formazione continua (lifelong training and education)
11. **Migliorare** l'efficienza delle pubbliche amministrazioni

la Regional policy è nota anche come *Cohesion Policy* (34% bdg UE)

11 obiettivi, 3 agende

- Gli 11 Obiettivi tematici possono essere definiti seguendo 3 principali agende della UE:
 1. **Smart Agenda:** innovazione, formazione, società digitale (OT 1-3)
 2. **Sostenibilità:** clima, energia, mobilità (OT 4-7)
 3. **Inclusione:** occupazione e valorizzazione del talento, lotta alla povertà e alla esclusione sociale (OT 8-11)
- Fine ultimo e scopo primo della Regional Policy è la **CONVERGENZA**, ovvero il bilanciamento e la coesione sociale, economica e territoriale dell'UE.

Lo “European Regional Development Fund”

- L’ERDF (in italiano **FESR**) è il fondo strutturale europeo con più budget.
- Serve a **rafforzare** la coesione sociale ed economica dell’Unione Europa tramite la correzione delle sperequazioni tra le sue varie Regioni (**livello NUTS 2***)
- **4 priorità d’investimento:**
 1. Ricerca e Innovazione
 2. Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT)
 3. Competitività delle PMI
 4. Transizione ad una economia sostenibile dal punto di vista ambientale (efficientamento energetico e fonti rinnovabili)

La Cooperazione Territoriale Europea

- La Cooperazione Territoriale Europea è un obiettivo delle **politiche regionali dell'UE** (Cohesion Policy)
- La Cooperazione Territoriale Europea è finanziata tramite lo **European Regional Development Fund (ERDF)**.
- La Cooperazione Territoriale Europea è uno degli strumenti attivi per la **costruzione di uno spazio unico europeo**.
- Contribuisce alla **non sovrapposizione tra confini e barriere** (alle persone, idee, servizi, culture, etc).

INTERREG V

Interreg è lo **strumento principale** per la realizzazione della **Cooperazione Territoriale europea**:

- Finanziato con **10,1 miliardi di €** dall'ERDF (2,9% del budget totale della Cohesion Policy).
- **Supporta** lo scambio e la cooperazione tra autorità pubbliche nel campo delle politiche (policies).
- **Contribuisce** a creare le condizioni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'UE tramite il supporto di azioni per la condivisione della conoscenza e il trasferimento delle buone pratiche* tra autorità pubbliche a livello regionale e locale.

INTERREG V

Interreg  EUROPEAN UNION

2014-2020



Cross-border Interreg VA		
60	Cooperation programmes Internal Borders	6.6 € billion
12	Interreg IPA Instrument for Pre-accession	242* € million
16	(Interreg) ENI CBC European Neighbourhood Instrument	634* € million

Transnational Interreg VB	
15	Cooperation programmes
2.1	€ billion

Interregional Interreg VC	
4	Cooperation programmes
INTERREG EUROPE INTERACT URBACT ESPON	0.5 € billion

* ERDF contribution

La struttura di INTERREG V

V/A – Programmi Cross-border (trans-frontalieri):

- 60 Interreg (**confini interni** all'UE)*
- 12 Interreg **IPA** (strumento di assistenza alla pre-adesione)
- 16 **ENI CBC** (politica di vicinato e partenariato)

V/B – Programmi Transnazionali:

- 15 strumenti macro-regionali (per l'Italia: 1. Central Europe; 2. MED; 3. Adrion; 4. Alpine area)

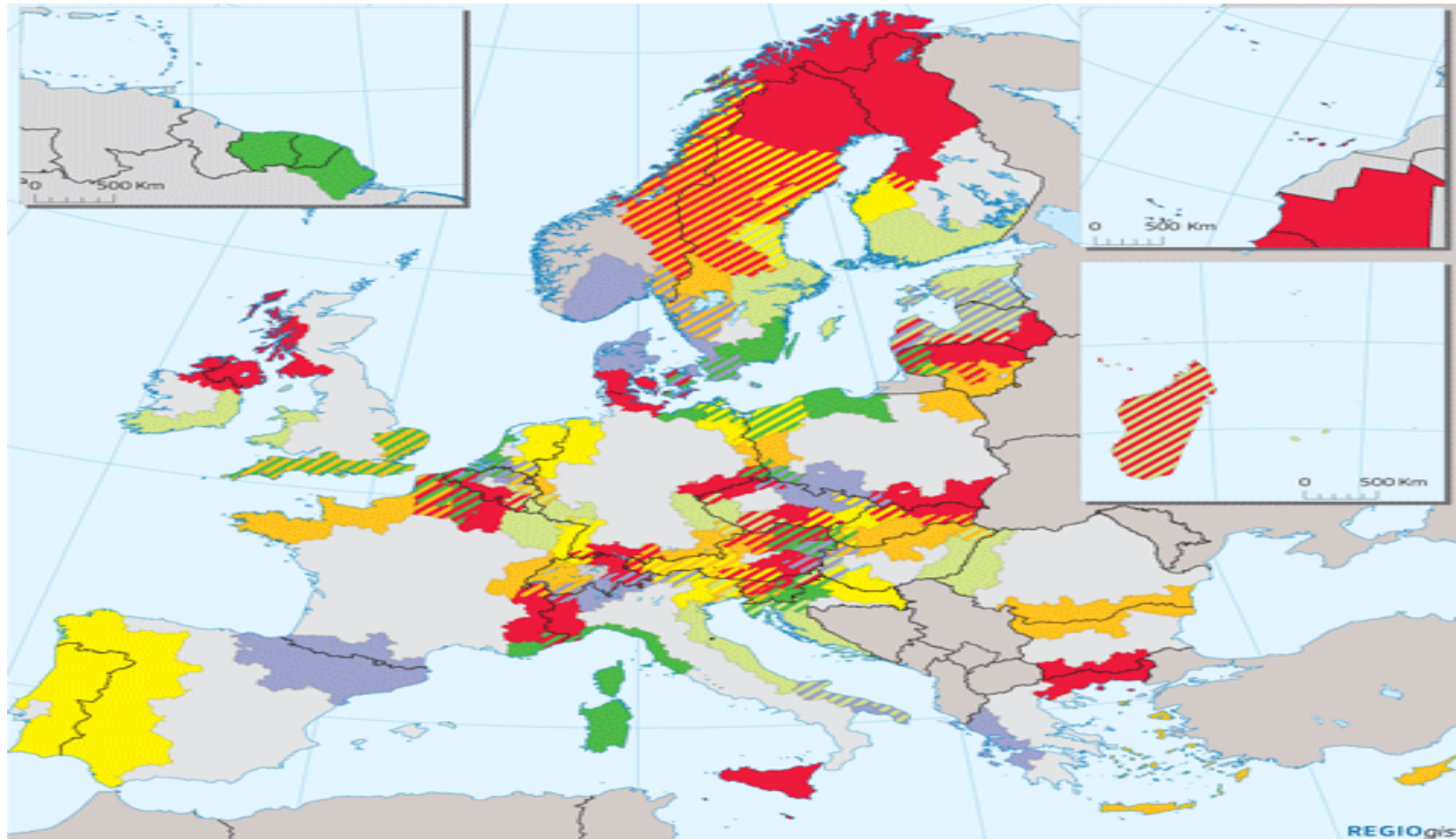
V/C – Programmi Inter-regionali:

- Interreg Europe
- Interact
- Urbact III
- Espon

Ripartizione del budget di Interreg V

- **V/A** Cooperazione Transfrontaliera + IPA + ENI: **74,05%**
- **V/B**: Cooperazione Transnazionale: **20,36%**
- **V/C**: Cooperazione Inter-regionale: **5,59%**

INTERREG V/A – Programmi Cross-border: Interreg (confini interni)



**Interreg V/A:
Io “EUROPEAN NEIGHBOURHOOD INSTRUMENT” 2014-2020**

ENI – Cooperazione transnazionale (*Cross-Border Cooperation / CBC*):

- ENI CBC è uno degli strumenti di vicinato e partenariato previsti da Interreg (Interreg V/A)
- ENI subentra ad ENPI, il vecchio strumento della politica di “vicinato” dell’EU;
- Lo strumento supporta la cooperazione tra i confini interni ed esterni della UE.

ENI CROSS-BORDER COOPERATION (CBC)

Contesto politico e obiettivi generali:

- La cooperazione transnazionale promuove la cooperazione ai confini tra gli Stati Membri dell'EU, i paesi del "Vicinato" e la Federazione Russa.
- Obiettivo generale è la costruzione di una democrazia solida e sostenibile nell'area, il sostegno alla crescita economica, fornendo gli strumenti per l'ottenimento di tale obiettivo.
- CBC opera per il benessere di ambedue le sponde dei confini esterni dell'UE.

ENI CROSS-BORDER COOPERATION (CBC)

I 3 obiettivi specifici della cooperazione transnazionale:

1. **Promuovere** sviluppo sociale ed economico nelle regioni su ambedue le sponde dei confini esterni della UE
2. **Affrontare** sfide comuni alle due sponde in materia di ambiente, salute pubblica, sicurezza.
3. **Promuovere** migliori condizioni e modalità per assicurare la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali.

ENI CROSS-BORDER COOPERATION (CBC)

- Lo strumento intende beneficiare tutte quelle regioni che condividono un **confine terrestre o marittimo** con la UE, e la loro contro-parte all'interno dei confini UE.
- ENI CBC suddivide il proprio territorio di riferimento in alcune **macro-aree geografiche**, di cui una è il **bacino del Mar Mediterraneo**.

Lista dei programmi ENI CBC 2014-2020

Land border programmes:	Sea-crossing programme:	Sea-basin programmes:
Karelia/Russia	Italy (Sicilia)/Tunisia	<u>Mediterranean</u>
SE Finland/Russia		Baltic Sea Region
Estonia/Russia		Mid-Atlantic
Latvia/Russia		Black Sea
Lithuania/Russia		
Poland/Russia		
Latvia/Lithuania/Belarus		
Poland/Belarus/Ukraine		
Hungary/Slovakia/Romania/ Ukraine		
Romania/Moldova		
Romania/Ukraine		

ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN

- Il bacino del Mediterraneo è caratterizzato da **forti contrasti economici e sociali** tra le sponde Nord e Sud.
- Il confine marittimo offre **numerosi terreni di cooperazione** nel campo delle migrazioni, crimine organizzato, sicurezza dei confini, sostenibilità e protezione ambientale, cambiamento climatico e inquinamento, crescita economica e dell'occupazione giovanile, gestione delle cosiddette "Primavere arabe".

ENI CBC MED

- Fornisce il quadro di riferimento delle attività di cooperazione nel contesto della Euro-Mediterranean Partnership con l'**obiettivo ultimo di** sviluppare un'area di pace, stabilità e prosperità e buon vicinato tra paesi mediterranei Ue e non-UE.
- **Budget 2014-2020: 209 milioni €**

ENI CBC MED

Obiettivo generale è contribuire alla promozione di una cooperazione armoniosa e sostenibile nel bacino mediterraneo in considerazione delle sfide ad esso comuni, sviluppandone il potenziale endogeno per una crescita equa, sostenibile e bilanciata.

ENI CBC MED

- Eleggibilità territoriale: livello **NUTS II** (Nomenclature of Territorial Units for Statistics).
- NUTS II è il livello regionale eleggibile per essere supportato dalle Politiche di Coesione della UE (in Italia sono esattamente **le Regioni**).
- Progetti devono coinvolgere **almeno un partner per sponda** del Mediterraneo.
- Progetti devono essere coerenti e **in linea con i piani di sviluppo regionale e territoriale**.

ENI CBC MED: Copertura geografica paesi UE

Paese	Regioni (NUTS II)
Cipro	Intero Paese
Francia	Corsica, Linguadoca-Rossiglione, Provenza-Alpi-Costa Azzurra
Grecia	Tutte, tranne la Macedonia Occidentale
Italia	Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana
Malta	intero Paese
Portogallo	Algarve
Spagna	Andalusia, Catalogna, Comunità Valenciana, Isole Baleari, Murcia, Ceuta, Melilla
UK	Gibilterra

ENI CBC MED: Paesi extra-Ue / 1

Paese	Regioni (NUTS II)
Turchia	TR21, TR22, TR31, TR32, TR61, TR62, TR63
Marocco	Oriental, Taza-Al Hoceima-Taounate, Tanger-Tetouan
Algeria	Tlemcen, Ain Temouchent, Oran, Mostaganem, Chlef, Tipaza, Alger, Boumerdes, Tizi Ouzou, Bejaia, Jijel, Skika, Annaba, El Tarf
Libia	Nuquat Al Kharms, Al Zawia, Al Aziziyah, Tarabulus, Tarunah, Al Khons, Zeleitini, Misurata, Sawfajin, Surt, Ajdabiya, Banghazi, Al Fatah, Al Jabal Al Akhdar, Damah, Tubruq

ENI CBC MED: Paesi extra-Ue / 2

Paese	Regioni (NUTS II)
Egitto	Marsa Matruh, Al Iskandanyah, Al Buhayrah, Kafr ash Shaykh, Ad Daqahliyah, Dumyat, Ash, Sharquiyah, Al Isma'iliyah, Bur Sa'id, Shamal Sina
Israele	Intero Paese
Giordania	Irbid, Al-Balga, Madaba, Al-Karak, Al Trafila, Al-Aqaba
Libano	Intero Paese
Autorità Palestinese	Intero Paese
Siria	Laodicea, Tartus
Tunisia	Médenine, bès, Sfax, Mahdia, Monastir, Sousse, Nabeul, Ben Arous, Tunis, Ariana, Bizerte, Béja, Jendouba

ENI CBC MED: altre regioni italiane eleggibili

Date le specificità delle singole Call for Proposals, le seguenti regioni italiane potrebbero divenire eleggibili ai fini del Programma:

- **Abruzzo**
- **Emilia-Romagna**
- **Marche**
- **Molise**
- **Piemonte**
- **Umbria**

ENI CBC MED

Struttura del Programma:

- 2 obiettivi dominanti (“overarching”)
- 4 obiettivi tematici
- 11 priorità

ENI CBC MED

Overarching objectives:

1. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del bacino Mediterraneo
2. Affrontare le sfide ambientali comuni

ENI CBC MED

Obiettivi tematici:

1. Sviluppo del business e delle PMI
2. Supporto all'educazione, ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico
3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà
4. Protezione ambientale, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

ENI CBC MED

Overarching Objective 1	Obiettivi Tematici	Priorità
Promuovere sviluppo economico e sociale del bacino Mediterraneo	1 Sviluppo del business e delle PMI	.1 Supporto alle start-up e protezione della Proprietà Intellettuale .2 Rafforzamento e supporto di clusters, networks, consorzi,3 Incoraggiare azioni per il turismo sostenibile e di piccola scala
	2 Supporto all'educazione, ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico	.1 Supporto al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati della ricerca .2 Supporto alla PMI per accedere alla ricerca e innovazione
	3 Promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà	.1 Aiutare giovani e donne ad accrescere i propri talenti .2 Supportare attori operanti nel sociale

ENI CBC MED

Overarching Objective 2	Obiettivo Tematico	Priorità
Affrontare le sfide ambientali comuni	4. Protezione ambientale, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	.1 Supportare soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'efficienza idrica e incoraggiare l'uso di fonti idriche non convenzionali .2 Ridurre la produzione di rifiuti a livello municipale, promuovere la raccolta differenziata e lo sfruttamento ottimale delle componenti organiche .3 Supportare l'efficientamento energetico e la riconversione energetica degli edifici, specie di quelli pubblici .4 Incorporare l'Ecosystem-Base Management approach all'ICZM* nei piani di sviluppo locale

ENI CBC MED: BENEFICIARI

Settore pubblico e privato:

- **Autorità pubbliche**
- **Agenzie governative**
- **Università**
- **PMI**
- **Centri di Formazione**
- **Organizzazioni della società civile**
- **ONG**